

**Verbale di accordo per il rinnovo del contratto integrativo provinciale di lavoro
per i quadri e gli impiegati agricoli della provincia di Rovigo**

Il giorno 29 settembre 2014, presso la sede di Confagricoltura Rovigo, piazza Duomo
2, Rovigo

Tra

Confagricoltura Rovigo rappresentata dal dott. Massimo Chiarelli, direttore dell'Associazione, e dalla signora Maria Grazia Barbierato, capo dell'ufficio sindacale della stessa;

l'Associazione polesana Coltivatori diretti, rappresentata dal direttore dott. Silvio Parizzi, assistito dalla dott.ssa Elena Marchetto;

la Confederazione italiana agricoltori, rappresentata dal direttore p.a. Paolo Franceschetti, assistito dalla signora Cristina Piasentini, dell'Ufficio sindacale

e

Confederdia Veneto rappresentata dal rag. Claudio Paitowsky;

la FAI-CISL rappresentata dal segretario aggiunto di PD e RO signor Saulo Partiti, assistito dal sig. Stefano Laurenti;

la FLAI-CGIL rappresentata dal segretario provinciale signor Lauro Biolcati Rizzieri;

la UILA-UIL rappresentata dal signor Fiorindo Chiodera;

si è stipulato il presente accordo per rinnovare il contratto provinciale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli della provincia di Rovigo, integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro quadri e impiegati agricoli del 19 novembre 2012.

Articolo 1

Decorrenza e durata

Il presente contratto ha durata quadriennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2014 e scadenza 31 dicembre 2017, fatte salve le, specifiche decorrenze espressamente previste.

Si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora non venga disdettato a mezzo raccomandata a.r. almeno 6 mesi prima della scadenza.

Articolo 2

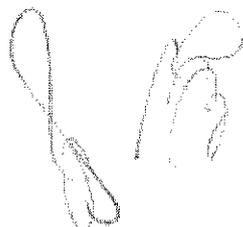
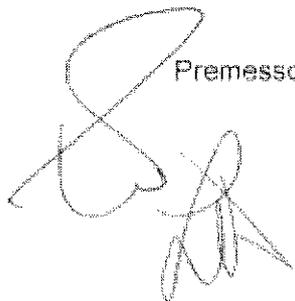
Retribuzione, Stipendio contrattuale mensile

Aumento dello stipendio mensile contrattuale del 5,00 % ai quadri e agli impiegati in forza al 1 settembre 2014 da ripartire in due soluzioni: 2,5% dal 1 settembre 2014 e 2,5% dal 1 gennaio 2015.

Articolo 3

**Accordo territoriale di secondo livello attuativo della detassazione 2014 per i
Quadri e gli impiegati agricoli**

Premesso



- che l'art. 1, c. 481, della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), ha disposto la proroga, per i periodi di imposta 2013 e 2014, di misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro, introducendo una speciale agevolazione fiscale;

- che le relative disposizioni sono state attuate per l'anno 2013 con D.P.C.M. 22 gennaio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29.03.2013) e per l'anno 2014 con D.P.C.M. 19 febbraio 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29.04.2014);

- che il Ministero del Lavoro, con circolare n. 15 del 3.04.2013, e l'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 11/E del 30.04.2013, hanno fornito indicazioni operative per la corretta applicazione delle citate disposizioni per l'anno 2013;

- che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con circolare n. 14 del 29.05.2014 ha dettato istruzioni operative per l'anno 2014, confermando sostanzialmente quelle fornite per il 2013 con le circolari citate al punto precedente;

- che le Parti intendono favorire lo sviluppo e la diffusione della contrattazione collettiva territoriale quale strumento per perseguire la crescita della competitività e della produttività nelle imprese;

tutto ciò premesso le Parti in epigrafe indicate

Convergono quanto segue:

Le imprese aderenti al sistema di rappresentanza di CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI e CIA nel territorio della Provincia di Rovigo possono applicare l'agevolazione fiscale prevista dal D.P.C.M. 19 febbraio 2014, in relazione alle voci retributive - così come previste a titolo esemplificativo nella circolare del Ministero del Lavoro n. 14 del 29 maggio 2014 - erogate a fronte di prestazioni lavorative diverse da quelle rese in osservanza degli orari di lavoro applicati in azienda.

L'agevolazione è riconosciuta sulla quota di retribuzione corrisposta, con le relative eventuali maggiorazioni, come conseguenza della modifica dell'orario attuato in azienda; modifica che costituisce l'indicatore quantitativo di riferimento sulla base del quale applicare il regime fiscale di cui alle norme richiamate in premessa.

Le imprese e i datori di lavoro applicheranno le agevolazioni soprarichiamate a tutti i loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o unità produttive situate fuori dal territorio in cui ha sede legale l'azienda.

Sono inoltre detassabili le erogazioni previste dal contratto territoriale di lavoro per i Quadri e gli Impiegati Agricoli della Provincia di Rovigo del 29 settembre 2014 con espresso riferimento ad indicatori quantitativi di produttività, redditività, qualità, efficienza, innovazione.

Quanto convenuto ha carattere sussidiario e cedevole rispetto alle intese derivanti da eventuali contratti collettivi aziendali stipulati dalle imprese di riferimento.

Le Parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, ad assicurare l'informazione dei datori di lavoro e dei lavoratori sui contenuti del presente accordo anche ai fini di una sua corretta applicazione.

Le Parti - ai sensi delle disposizioni di cui all'art 3 del D.P.C.M. 22 gennaio 2013, richiamate dal D.P.C.M. 19 febbraio 2014 - dichiarano che le previsioni del presente accordo e quelle contenute nel contratto territoriale di lavoro per i Quadri e gli Impiegati



agricoli della Provincia di 29 settembre 2014 del 2014 sono conformi alle disposizioni dei citati decreti ai fini dell'applicazione del relativo regime fiscale agevolato.

Dichiarazione a verbale

Le parti firmatarie concordano di rimandare la parte relativa a classificazione del personale, erogazione per obiettivi, responsabile sicurezza e preposto R.L.S., indennità di cassa e indennità chilometrica ad un tavolo di confronto da aprirsi a livello regionale. Il direttore della Associazione Polesana Coltivatori Diretti dott. Silvio Parizzi chiede la messa a verbale della seguente dichiarazione:

SUL RINNOVO DEL CONTRATTO DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI LA CRISI RICHEDE UNA ATTENTA VALUTAZIONE A TUTELA DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI. DA PARTE DI TUTTI.

Un andamento climatico negativo caratterizzato da una eccessiva piovosità, una estate bizzarra che è rimasta assente, una crisi economica generale e in fine, come se non bastasse, i divieti posti dalla Russia alle importazioni di prodotti agricoli: è questo mix di fattori che ha determinato una crisi profonda del settore primario, in particolare del comparto ortofrutticolo, già duramente provato da una politica economica di settore che lo sta mettendo in ginocchio e che sconta una lunga crisi che si protrae ormai da anni e nei confronti del quale, ad aggravare la situazione, la stessa U.E. interviene con aiuti comunitari tardivi ed insufficienti.

E' in questo contesto che stanno avvenendo le trattative di rinnovo del Contratto Provinciale degli Impiegati Agricoli e che non possono non essere considerate dalle Parti Sociali sedute ai tavoli.

La categoria degli impiegati agricoli rappresenta una figura molto importante e vicina ai datori di lavoro e proprio per questo capace di capire meglio di altri il periodo che sta vivendo l'agricoltura.

E' giusto tutelare questa categoria di fronte alla progressiva erosione del potere di acquisto (anche in presenza di evidenti segnali di deflazione) valorizzandone così anche il ruolo all'interno dell'impresa, ma altrettanto doveroso tutelare le imprese di fronte ad aumenti salariali che non tengono conto dell'attuale contesto di crisi in cui le nostre imprese si trovano a dover operare ogni giorno, sganciati da ogni valutazione in ordine alla gravità della stessa che sta colpendo in particolare l'ortofrutta e allargandosi ad altri settori.

Sono questi i motivi che portano la Coldiretti a chiedere un momento di riflessione a tutte le Parti Sociali coinvolte nel rinnovo contrattuale, un gesto di grande responsabilità, per il bene di tutti, imprese e lavoratori, senza arrivare al blocco degli aumenti, come avvenuto in questi anni nel pubblico impiego, ma per ridiscutere gli aumenti salariali compatibili nella quantità e nei tempi di erogazione con l'attuale crisi economica che ci auguriamo finisca presto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Confagricoltura Rovigo

Ulli au
Boderato
[Signature]

Associazione Polesana
Coltivatori Diretti Rovigo

[Signature]

Confederazione Italiana
Agricoltori Rovigo

tranto
[Signature]
[Signature]

Confederdia Veneto

Handwritten signature

FAL-CISL

Handwritten signature
Handwritten signature

FLAI-CGIL

Handwritten signature

UILA-UIL

Handwritten signature